«Investimenti per la Valpotenza così recuperiamo un gap storico»

La consigliere della Lega Menghi: «Andiamo a realizzare un sistema infrastrutturale integrato»

GLI OBIETTIVI

MACERATA Sanità, infrastrutture e ricostruzione post sisma. Anna Menghi, consigliere regionale uscente della Lega, ricandidata alle prossime regionali con il partito di Matteo Salvini, serra i ranghi e si prepara alla sfida. Rimettendo ordine sui temi chiave da affrontare in settimane di campagna elettorale che saranno a dir poco impegnativi su tutti i fronti. Il punto di partenza, visti gli impegni di bilancio della Regione, è sempre la sanità.

La sanità

«Promuovo a pieni voti il presidente Acquaroli, e con lui l'intero Consiglio Regionale che lo ha accompagnato con un'attività legislativa attenta e puntuale, per il coraggio avuto nell'attuare da subito una riforma sanitaria epocale - dice la consigliera -. Chiunque altro avrebbe fatto i dovuti calcoli elettorali, rimandandola ad un secondo mandato. Invece Acquaroli ha voluto rispettare i cittadini che lo avevano votato, dando seguito con coerenza al programma elettorale per cui lo avevano scelto». La riforma, secondo Menghi, ha introdotto una visione nuova. «Non più una sanità accentrata in pochi poli, ma diffusa e vicina

«Cantieri prima fermi sono stati riaperti e molte aree interne hanno visto partire nuovi progetti»



Anna Menghi

a tutti i territori. Dopo la pandemia era evidente che il vecchio modello non fosse più idoneo a rappresentare le esigenze delle nostre comunità». Ma c'è anche qualcosa da rivedere. «Se qualcosa è mancato è la comunicazione: spiegare cioè meglio ai cittadini che un cambiamento così profondo richiedeva tempo e comportava qualche disagio. In futuro dovremmo accompagnare meglio le persone in questo percorso. È un impegno che mi assumo personalmente se ci sarà una nuova vittoria».

Le strade

Dalla sanità alle infrastrutture visto che nel Maceratese in particolare i collegamenti sulla Val Potenza e nell'entroterra sono difficoltosi. «In questi cinque anni si è dovuto fra fronte ad un gap storico: cantieri prima fermi sono stati riaperti e molte aree interne hanno visto partire nuovi progetti e opere concrete - afferma la consigliera -. Quello della val Potenza è un esempio emblematico, se consideriamo il bando da 30 milioni di euro (fondi europei) che è stato pubblicato per avviare il primo tratto della nuova viabilità tra Villa Potenza e Sambucheto. Sono stati fatti investimenti strategici che comprendono la progettazione del nuovo svincolo autostradale A14 a Potenza Picena, da collegare direttamente alla viabilità interna, con costi stimati attorno ai 10 milioni di euro. È in fase di progettazione definitiva anche il collegamento viario tra Villa Potenza e la A14, oltre al tratto Villa Potenza-Macerata finanziato con circa 25 milioni». Questi interventi non sono estemporanei, secondo Menghi «ma parte di una visione strategica che ha come obiettivo quello di realizzare un sistema infrastrutturale integrato, capace di valorizzare le valli del Chienti e del Potenza e rendere il Maceratese un territorio più accessibile e dinamico». In questi giorno cade la ricorrenza del primo dei sismi del 2016, il nono anniversario, oltre 4mila famiglie del Maceratese sono ancora fuori casa. «La ricostruzione post-sisma è in netta accelerazione. Non lo dico io, ma i sindaci dei Comuni colpiti, i quali confermano il grande lavoro fatto dal Commissario Guido Castelli. Da quando Castelli ha preso in mano il dossier tutto ha cominciato a muoversi più rapidamente. Il cambio di passo è evidente. Nel 2025 il 98% dei progetti presentati è partito. Castelli ha senza dubbio fatto un grande lavoro».

Lolita Falconi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Concorso annullato un fatto gravissimo»

L'IMPEGNO

MACERATA Fra qualche giorno, il 27 agosto, prenderà il via la ripetizione delle prove orali del concorso per la scuola primaria nelle Marche. «L'annullamento di fine luglio è un fatto gravissimo di cui si discute poco e che si caratterizza per opacità da parte degli enti preposti; in particolare, non è chiaro chi siano i "padri" della responsabilità di un fatto che si tende a mantenere sotto traccia e a considerare quasi ordinario». Sono le parole del consigliere regionale del Pd Romano Carancini. «È infatti calata la nebbia più totale su questa vicenda che ha visto coinvolti quasi 200 docenti precari a un passo dall'incarico di ruolo e gli istituti scolastici a cui è stata sottratta la possibilità di programmare l'imminente avvio delle lezioni». Superate le prove scritte e sostenute «coerentemente le prove orali su elaborati e quesiti perfettamente pertinenti al programma della scuola primaria,

Carancini (Pd): «Il livello di responsabilità per quanto accaduto è centrale o regionale?»



Romano Carancini

lo scorso 28 luglio i vincitori del concorso di immissioni in ruolo per l'A.S. 2025/26 si sono visti annullare l'intera procedura per effetto di un improvviso decreto in autotutela dell'Ufficio Scolastico Regionale Marche».
Tradotto: concorso annullato. Tutto da rifare. «Altro studio, altri sacrifici, altra precarietà, altri soldi. Il paradosso per un concorso finanziato con i fondi del Pnrr, nato per rispondere in modo rapido ed efficace alle esigenze della scuola pubblica, riducendo il precariato ed elevando la qualità del servizio», conclude Carancini. «Chiedo nuovamente: il livello di responsabilità istituzionale per un fatto così grave e senza precedenti è centrale o regionale?».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VUOI CONOSCERE IL MERAVIGLIOSO MONDO DEGLI ANIMALI?
Vivi l'avventura di trovarti faccia a faccia con ghepardi, leoni, giraffe, grifoni, scimmie e tanti altri animali.

Parco Zoo Falconara:
l'esperienza di una visita che regala emozioni!

www.parcozoofalconara.com
parcozoofalconara
Via Castello di Barcaglione, 10 - Falconara M.ma AN

